



Napoli Corso Umberto I, n. 23 – 80138 - tel. 0815517407 - fax  
0812140920

[www.uilpanapoli.it](http://www.uilpanapoli.it) - [uilpanapoli@pcert.postecert.it](mailto:uilpanapoli@pcert.postecert.it) -  
[napoli@uilpa.it](mailto:napoli@uilpa.it)

**Prot. 120/18 UILPA**

**Napoli 31/07/18**

**Al Segretario Generale della UILPA**

**Al Coordinatore della UILPA GIUSTIZIA**

**Oggetto: Art. 14 dell'accordo sulla mobilità interna del personale del 27 Marzo 2007.  
Osservazioni alla nota del Direttore Generale n. 103/DGPF/I del 25/07/18.**

Questa struttura territoriale ha salutato con favore la nota del Direttore Generale del Ministero della Giustizia indicata in oggetto, con la quale finalmente vengono riscontrate, anche se non richiamate, le numerose denunce, ancorché documentate e circostanziate, fatte dalla UILPA di Napoli, nei confronti del Presidente della Corte di Appello di Napoli, il quale nel corso degli ultimi anni ha proceduto a moltissime applicazioni in difformità delle norme contemplate dal citato art. 14.

La nota ministeriale de qua merita le seguenti osservazioni che, a parere della scrivente, potranno risultare utili per un vostro intervento in sede nazionale finalizzato alla definitiva risoluzione della grave e annosa problematica.

- 1) Nonostante note e denunce inoltrate da questa O.S. e dal coordinamento nazionale della UILPA Giustizia al Ministro, Capo Dipartimento e Direttore Generale, gli stessi, pur essendo deputati al controllo e all'osservanza delle norme contrattuali, non solo non hanno mai dato alcun riscontro formale, ma non sono mai intervenuti per rimuovere le violazioni perpetrate dalla massima carica della magistratura del distretto di Napoli, tanto da costringerci ad attivare un ricorso per condotta antisindacale, implicante la violazione delle norme disciplinate dall'accordo sulla mobilità interna.
- 2) La nota ministeriale indirizzata ai Presidenti delle Corti di Appello e ai Procuratori Generali contiene solo delle precisazioni e chiarimenti sulle applicazioni temporanee disciplinate dall'accordo 25/03/2007, ma non anche la ferma avvertenza della rigorosa osservanza delle norme pattizie, con la conseguente responsabilità derivante dalla violazione dei doveri inerenti all'esercizio delle loro funzioni.
- 3) In numerose occasioni e ancora oggi il Presidente della Corte di Appello di Napoli:
  - a) Fa ricorso, in molti casi, peraltro documentabili, all'istituto delle applicazioni temporanee in totale dispregio dei presupposti di temporaneità ed eccezionalità, ed in particolare a favore dell'Ufficio che dirige, invocando genericamente e apoditticamente "urgenti e indifferibili esigenze di servizio" di una sezione penale, civile, lavoro o amministrativa, che in tutti gli altri uffici giudiziari trovano soluzione con misure organizzative interne.

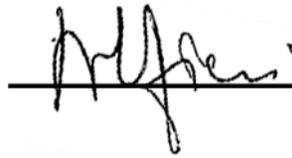
E' grave e inaccettabile l'utilizzo ordinario dell'istituto delle applicazioni, disponendo, per di più, interPELLI in uffici disastriati, quali il Tribunale di Napoli, Giudice di Pace e UNEP, che registrano una scopertura di organico pari al 20-30%, a differenza della locale Corte di Appello che presenta una vacanza di posti di circa il 10% al netto delle applicazioni che di fatto azzerano la scopertura esistente.

- b) Altro fatto grave è la sistematica violazione dell'art. 14, comma 9, del citato accordo. Le applicazioni disposte in modo distorto, come sopra rappresentato, non solo non rivestono carattere di eccezionalità, ma anche di temporaneità. Basti pensare che quasi tutte le applicazioni, con il consenso dell'interessato, vengono reiterate nel corso degli anni, divenendo dei veri e propri trasferimenti, causando ancor più disagio agli uffici cedenti.

In conclusione nell'auspicare una rapida e positiva risoluzione della problematica è opportuno evidenziare che in sede di contrattazione collettiva e decentrata di amministrazione, a conferma della bontà di quanto assunto nell'accordo stipulato in data 27 marzo 2007, la materia della mobilità interna possa rientrare a pieno titolo nel sistema di partecipazione sindacale.

Fraterni saluti.

**Il Segretario Territoriale UILPA**  
**Liborio Alfieri**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Liborio Alfieri', is written over a horizontal line.